

La Lega si rinnova per tenersi Mozzo e candida Chiodelli

Dopo vent'anni ininterrotti al governo del paese il Carroccio ha deciso di voltare pagina in vista delle elezioni amministrative di primavera

Anche la Lega Nord di Mozzo scopre le carte, e presenta nome e volto del candidato sindaco che guiderà il Carroccio alle prossime elezioni amministrative, previste per il mese di maggio. È Alessandro Chiodelli, laureato, 38 anni, sposato con Roberta e padre di Giulia: è geologo di professione e rappresentante provinciale dell'Ordine dei geologi della Lombardia. «Ho deciso di presentare la mia candidatura – spiega in un comunicato –. Si tratta di una scelta maturata per dare continuità alla mia esperienza e passione per l'ambiente e il territorio. Da sempre mi sono impegnato in tal senso, prima negli studi e poi nell'attività lavorativa. Nella vita di tutti i giorni mi occupo di tutela dell'ambiente, di programmazione di interventi di difesa del territorio da eventi calamitosi e della bonifica di siti contaminati: mi servirò di questa mia sensibilità nell'attività amministrativa».

Dichiarazioni che mostrano una forte vicinanza con il territorio, e che indicano l'impegno nel dare continuità a quanto finora svolto dall'attuale maggioranza leghista, guidata dal sindaco Silvio Peroni. «La mia ambizione sarà quella di puntare alla valorizzazione del territorio con la creazione di percorsi ciclopedonali, la tutela del Colle e la scoperta delle ricchezze architettoniche – prosegue Chiodelli –. I valori cui mi sono sempre ispirato sono la famiglia, l'onestà e il lavoro». Dopo un ventennio di governo sul paese di Mozzo (dal 1993 al 2002 con Marco Monachese, e dal 2003 al 2012 con Silvio Peroni), la Lega conferma quindi il proprio rinnovamento, preannunciato dall'attuale sindaco nelle scorse settimane: «Mi presento con il supporto di una squadra completamente rinnovata, costituita da persone giovani e preparate, che possono comunque vantare un'esperienza pluriennale di partecipazione alle scelte nella vita amministrativa». Lo slogan scelto è «il presente, il futuro», che apre ufficialmente un nuovo ciclo: «Abbiamo deciso di presentare una squadra nuova, aperta anche a persone non legate ai partiti, ma che vogliono contribuire alla crescita della comunità».

Nel frattempo, il neocandidato sindaco ha anche enunciato i temi caldi sui quali fonderà la sua proposta governativa: «Vogliamo proseguire il lavoro dell'attuale amministrazione laddove ha dato risultati positivi, sviluppando i progetti in corso, come la realizzazione dell'indispensabile centro diurno integrato per gli anziani». Un occhio di riguardo viene rivolto anche alla sfera del sociale: «È nostra intenzione migliorare quegli aspetti che col tempo sono diventati prioritari. Mi riferisco alla qualità della vita, alla sicurezza e ai giovani. Per quest'ultimi, l'idea nuova sarebbe infatti quella di realizzare un centro polifunzionale che diventi punto di aggregazione e di valorizzazione dei loro progetti».

Le altre priorità del nuovo corso leghista: «Vogliamo garantire un'ottima qualità dei servizi, mantenendo basso il livello di tassazione, e preservare i valori della famiglia tradizionale, quale

cardine della società cristiana». In attesa delle urne, però, il morale é già alto: «Sappiamo bene – conclude il candidato della Lega Nord – che, specialmente di questi tempi difficili, l'impegno sarà gravoso, ma visti l'entusiasmo e la preparazione della mia squadra, ci sono tutte le premesse per svolgere un ottimo lavoro».